



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

COMUNE DI BORNO

Provincia di BRESCIA

CAPITOLATO TECNICO PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE 'LA NUVOLA'

ANNI SCOLASTICI 2024/2025 – 2025/2026

Comune di Borno

Piazza Giovanni Paolo II, 1 - 25042 BORNO (BS)

C.F.: 00701670176 – P.IVA 00575440987

Tel. 0364.41000 - E-mail: info@comune.borno.bs.it - PEC: protocollo@pec.comune.borno.bs.it

Ufficio Tecnico Tel. 0364. 41000 interno 3 - E-mail: uff.tecnico@comune.borno.bs.it





ART.1 - LA STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Comune di Borno
Sede: Piazza Giovanni Paolo II, 1 - 25042 - Borno
Tel. 0364/41000 - Fax. 0364/310615
C.F. 00701670176 - P.IVA 00575440987
E – mail: info@comune.borno.bs.it
PEC: protocollo@comune.borno.bs.it
Indirizzo Sito istituzionale: www.comune.borno.bs.it

ART.2 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto della concessione è il servizio di gestione dell'Asilo Nido 'La Nuvola' del Comune di Borno che comprende l'insieme delle prestazioni educative rivolte a minori dai 3 ai 36 mesi, ausiliarie e gestionali per il funzionamento dell'Asilo Nido Comunale.

Nello Specifico:

- La programmazione educativa, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche, pedagogiche ed amministrative;
- La cura dei rapporti con le famiglie ed il Comune, la gestione e l'organizzazione del personale;
- L'organizzazione del servizio di somministrazione e assistenza al consumo dei pasti per i bambini frequentanti;
- La riscossione delle rette;
- La pulizia dei locali e delle attrezzature;
- La manutenzione ordinaria dei beni assegnati in uso, esclusa l'area verde esterna;
- La raccolta differenziata dei rifiuti.

Si evidenzia che il presente affidamento non deve intendersi suddiviso in lotti. La ripartizione di cui sopra ha solo fini amministrativi e contabili, essendo l'appalto unico e indivisibile.

ART.3 – DURATA

Il servizio sarà aggiudicato per n.02 anni scolastici 2024/2025 – 2025/2026 con inizio indicativamente dal 01/09/2024 e conclusione il 31/07/2026. Dopo l'aggiudicazione il Comune si riserva di dare esecuzione anticipata al servizio in pendenza della stipulazione del contratto. Alla data di scadenza lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Ente Appaltante.



ART.4 – SEDE DEL SERVIZIO ED ORARI

L'Asilo Nido 'La Nuvola' è ubicato in Via Fonte Pizzoli, in Borno (BS) presso lo stabile di proprietà comunale che viene concesso per lo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura.

I locali sede di servizio, le aree di pertinenza, le attrezzature e gli arredi e tutto quanto contenuto nella struttura vengono destinati esclusivamente al servizio e l'Ente gestore si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine della concessione in buone condizioni, fatta salva la normale usura. Il concessionario avrà l'obbligo della manutenzione degli arredi e delle attrezzature in dotazione di proprietà dell'Amministrazione senza alcun onere ulteriore in carico al conducente e dovrà garantire l'efficienza ed il funzionamento del nido. Le utenze: energia elettrica, riscaldamento, acqua, utenza telefonica, sono a carico del conducente.

Si provvederà a stilare apposito verbale a seguito di sopralluogo iniziale. Alla conclusione del contratto il concessionario riconsegna i beni con ulteriore verbale finale. Durante il periodo di utilizzo l'appaltatore risponde direttamente delle difettosità generatesi nei beni per incuria dell'uso.

Allo spirare del contratto verrà effettuato sopralluogo all'esito del quale verrà redatto apposito verbale. Nel caso in cui, a seguito di sopralluogo, venissero costatati danni dipendenti dalla non diligente gestione da parte del concessionario ovvero eventuali mancanze, il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese al reintegro di quanto mancante o alla riparazione dei danni.

In caso di inadempimento la stazione appaltante provvederà direttamente con applicazione di eventuale penali e rivalsa sulla garanzia definitiva. Tutti i beni acquistati con migliororia, ovvero in sostituzione di quelli forniti dal Comune, ovvero ancora offerti nell'offerta tecnica rimarranno di proprietà del Comune, senza alcun onere a carico di quest'ultimo. Durante tutta la durata della concessione, l'aggiudicatario, inoltre, non può effettuare alcuna modifica ad impianti o strutture senza preventiva autorizzazione del Committente. Ogni acquisto, modifica, variazione della consistenza di beni mobili ed immobili potrà essere effettuata soltanto previo parere del Committente.

Il servizio è attivo per il periodo 01 settembre – 31 luglio di ogni anno educativo, dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 17.00 (fatti salvi i giorni festivi).

I periodi di interruzione del servizio corrisponderanno con le festività pasquali e natalizie, Capodanno, Epifania, 25 Aprile, 01 Maggio, 02 Giugno, 15 Agosto, 01 Novembre, 08 Dicembre, 24 Giugno (Santo Patrono), non si effettueranno periodi di chiusura corrispondenti alle 'vacanze scolastiche'.

Comune di Borno

Piazza Giovanni Paolo II, 1 - 25042 BORNO (BS)

C.F.: 00701670176 – P.IVA 00575440987

Tel. 0364.41000 - E-mail: info@comune.borno.bs.it - PEC: protocollo@pec.comune.borno.bs.it

Ufficio Tecnico Tel. 0364. 41000 interno 3 - E-mail: uff.tecnico@comune.borno.bs.it





L'iscrizione al servizio deve essere garantita in qualunque periodo dell'anno in base alla disponibilità dei posti e deve essere aperta anche ai bambini non residenti in Borno. In caso di iscrizioni oltre il numero stabilito, il Concessionario dovrà stilare e curare delle graduatorie (residenti e non residenti) per l'accesso al servizio. La graduatoria che dovrà essere esaurita per prima sarà quella dei residenti in Borno per poi passare ai non residenti.

L'iscrizione si intende per cinque giorni alla settimana nella fascia oraria prescelta (part-time o full time) con alcuni vincoli sugli orari di ingresso e uscita meglio specificati sotto:

ORARIO SERVIZIO	
Entrata	Dalle 7.30 alle 9.30 Dalle 11.00 alle 11.30* Dalle 13.00
Uscita	Dalle 13.00 alle 13.30 Dalle 16.00
<i>*in caso di particolare necessità o imprevisto.</i>	

ART.5 – IMPORTO A BASE DI GARA

Il valore presunto della concessione per la gestione dell'Asilo Nido comunale è quantificato come segue:

IMPORTO A BASE DI GARA <i>(Inteso come canone che il Comune verserà all'aggiudicatario)</i>	€ 100.000,00 (€ 50.000 annui x 2 anni)
---	---

La concessione è finanziata con fondi propri del Comune di Borno (BS), che, tra gli oneri a suo carico riconosce un ulteriore contributo annuo massimo di € 3.000,00 a compensazione dei minori importi dovuti per la diversificazione delle rette per fasce ISEE. La somma verrà determinata in seguito alla presentazione di prospetto riepilogativo delle differenze effettivamente dovute.

ART.6 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO

L'asilo nido ha una ricettività di n.24 bambini e l'effettiva fruizione della struttura negli ultimi cinque anni è stata la seguente:

Comune di Borno

Piazza Giovanni Paolo II, 1 - 25042 BORNO (BS)

C.F.: 00701670176 – P.IVA 00575440987

Tel. 0364.41000 - E-mail: info@comune.borno.bs.it - PEC: protocollo@pec.comune.borno.bs.it

Ufficio Tecnico Tel. 0364. 41000 interno 3 - E-mail: uff.tecnico@comune.borno.bs.it





ANNO	MEDIA ANNUA ISCRITTI
2020	9
2021	16
2022	13
2023	11
2024	12

I numeri sopra riportati sono da ritenersi indicativi ed utili ai soli fini della formulazione dell'offerta e quindi il Committente non garantisce alcun numero minimo di utenti.

Il Committente ha facoltà di stabilire e adeguare periodicamente, sentito il Concessionario, i criteri di priorità a cui il Concessionario deve attenersi per graduare le domande di iscrizione al servizio qualora fossero superiori ai posti disponibili. Questi criteri si informano al principio di conciliare le scelte politico-amministrative del Committente con il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione affidata al Concessionario.

Relativamente alle prestazioni, nell'ambito dell'autonomia organizzativa interna del concessionario, si dovrà assicurare la regolare gestione dell'asilo nonché l'efficacia, l'efficienza, la puntualità e qualità del servizio.

Nel servizio sono comprese le seguenti prestazioni:

- Coordinamento organizzativo e pedagogico.
- Servizi educativi e di accudimento.
- Fornitura e somministrazione pasti e merende.
- Fornitura di materiale di pulizia per locali e attrezzature.
- Fornitura di materiale ludico e didattico, nonché di tutto il materiale idoneo a garantire l'ottimale funzionamento del servizio.
- Raccolta di ogni istanza, anche amministrativa, da parte dell'utenza.

ART.7 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario ha i seguenti obblighi:

- 1. Assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione dell'Asilo Nido sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico-sanitario ed organizzativo:**



- a. **Redigere e aggiornare costantemente la ‘Carta dei Servizi’** nella quale verranno illustrati i servizi offerti, gli orari di apertura ed il calendario annuale, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, le tariffe e deve essere approvata ogni anno dal Committente. La stessa deve essere prevista anche in formato digitale.
- b. **Intraprendere i rapporti con l’utenza** che devono essere conformi ai contenuti del documento ‘Carta dei Servizi’, che comprenderanno la gestione delle iscrizioni, la comunicazione da e verso le famiglie.
- c. **La gestione e l’organizzazione generale del servizio:** piano gestionale e delle risorse (interne o in *outsourcing*).
- d. **La riscossione** a propria cura, rischio e spese, del costo del servizio e dei pasti dovuto da parte delle famiglie degli utenti relativo al mese di competenza.
- e. **La predisposizione del piano di emergenza ed evacuazione.**
- f. **Presentazione CPE** (Comunicazione preventiva di esercizio): è impegno del Concessionario adempiere integralmente agli obblighi delle comunicazioni all’Autorità competente dell’inizio delle attività soggette a segnalazione.

2. Svolgere il servizio con personale idoneo nel rispetto della normativa e delle disposizioni previste nel presente Capitolato.

3. Provvedere all’acquisto, alla fornitura periodica del materiale di consumo compreso il materiale igienico e sanitario destinato ai bambini (compresi pannolini adeguati a peso/età e di primaria qualità, salviettine intime, sapone liquido ecc), cancelleria e idoneo ludico-pedagogico occorrente.

4. Provvedere alla fornitura di pasti e merende secondo gli indicatori (dieta, grammature, qualità) di cui alle Linee Guida della Regione Lombardia per **l’elaborazione del menù per l’asilo nido** così come dalle eventuali future versioni degli stessi documenti che gli Enti interessati emetteranno e dovrà rispettare i menù settimanali predisposti dall’A.T.S della Montagna competente. I pasti saranno forniti dall’Aggiudicatario o da altro operatore individuato dalla stessa.

5. Gestire il servizio in conformità con la normativa vigente in materia igienico-sanitaria.

6. Garantire la pulizia giornaliera degli spazi interni e dell’area esterna di pertinenza oggetto della gestione, degli arredi, delle attrezzature e del materiale dei servizi gestiti e garantire il lavaggio, la pulizia ed il riordino dei locali utilizzati durante i pasti.



7. **Garantire la raccolta differenziata dei rifiuti** con conferimento presso gli appositi bidoni forniti dal Comune.
8. **Assumere ogni responsabilità in caso di infortunio e di danni arrecati a terzi e all'Amministrazione appaltante.**
9. **Mantenimento degli arredi e dei beni assegnati in uso** ed in particolare si chiede:
 - a) **il mantenimento in condizioni ottimali e decorose degli arredi interni e esterni**, compresi i giochi.
 - b) **il mantenimento in condizioni di decoro della tinteggiatura** nell'intero periodo di concessione.

ART.8 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune esplica funzioni di coordinamento dell'attività, svolge funzioni di controllo e determina le modalità per l'ammissione degli utenti al servizio.

Inoltre, il Comune si impegna a:

1. **mettere a disposizione i locali dell'asilo nido.**
2. **Mettere a disposizione gli arredi e le attrezzature**, comprese le dotazioni strumentali, già esistenti nei locali stessi.
3. **Sostenere il costo delle relative forniture** di energia elettrica, acqua potabile e riscaldamento.
4. **Sostenere il costo del *device* telefonico e della relativa utenza.**
5. **Effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria delle attrezzature di proprietà, dei locali e dell'area esterna**, assicurando l'efficienza degli impianti tecnologici, dei servizi e delle strutture;
6. **Effettuare le manutenzioni ordinarie dell'immobile, pertinenze ed impianti;**
7. **Effettuare le manutenzioni ordinarie dell'area esterna comprensiva del mantenimento decoroso del verde** in modo da permettere una continuativa fruizione degli spazi esterni da parte degli utenti;
8. **Riconoscere un ulteriore contributo annuo** massimo di € 3.000,00 a compensazione dei minori importi dovuti per la diversificazione delle rette per fasce ISEE. La somma verrà determinata in seguito alla presentazione di prospetto riepilogativo delle differenze effettivamente dovute e presentato a cadenza trimestrale.



ART.9 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il concessionario provvede ad attuare il progetto educativo proposto in sede di gara, nel rispetto degli standard minimi regionali e di quanto nel prosieguo meglio dettagliato:

AMBIENTAZIONE E INSERIMENTO

Il coordinatore e gli educatori, all'avvio dell'anno educativo, devono svolgere un incontro con i familiari dei bambini iscritti al fine di presentare il gruppo educativo e la struttura, nonché illustrare le attività. Questo compito andrà svolto anche in caso di iscrizioni durante l'anno scolastico. In particolare il periodo di inserimento deve prevedere: la costanza ed il riferimento educativo e la presenza di una figura familiare di riferimento che affinché il bambino, la gradualità dei tempi di allontanamento dalla figura familiare.

GESTIONE DELLA GIORNATA

Il concessionario deve organizzare attività di routine in modo da favorire una sequenza quotidiana regolare tenendo conto delle diverse età ed esigenze dei bambini. Nello specifico all'inizio di ogni anno educativo l'appaltatore si impegna a predisporre e aggiornare, sulla base del progetto educativo, la programmazione delle attività giornaliere. Gli educatori di riferimento accolgono e riconsegnano i bambini alle loro famiglie in apposito spazio individuato e verificano che la persona a cui il bambino viene riconsegnato sia uno dei genitori o persona da loro formalmente delegata. Gli educatori nei momenti dedicati all'igiene, promuovono in funzione all'età l'autonomia e la partecipazione diretta dei bambini nello svolgimento delle operazioni di cura personale. Gli educatori verificano, anche con l'ausilio dei familiari, l'eventuale presenza di condizioni di salute del bambino che richiedano l'utilizzo di materiali igienici specifici. Gli educatori favoriscono il rilassamento e l'addormentamento dei bambini, in conformità con le modalità utilizzate a casa e si attivano per riprodurla per quanto possibile. Gli educatori favoriscono le attività ludico-ricreative, nonché le attività rientranti nei laboratori di cui al progetto in sede di gara.

MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il concessionario è tenuto a monitorare la corretta esecuzione del progetto educativo, con l'obiettivo di proporre eventuali azioni di miglioramento. A tal fine è tenuto a svolgere incontri, in orario di servizio, con gli educatori ed il coordinatore. Inoltre entro la chiusura di ogni anno educativo dovrà presentare al Comune relazione delle attività svolte durante l'anno ed allegare il



registro delle presenze giornaliere. Il concessionario dovrà altresì dare evidenza del lavoro svolto alle famiglie secondo gli strumenti che riterrà più opportuni.

FORNITURA E SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI

Gli operatori accompagnano i bambini nel momento dedicato all'alimentazione favorendo, in funzione dell'età, lo sviluppo della loro autonomia nell'assumere il cibo.

Il personale dovrà occuparsi delle operazioni di somministrazione e pertanto dovrà essere opportunamente formato anche in merito alla gestione del rischio chimico allergeni.

I pasti saranno forniti dal concessionario o da altro operatore individuato dalla stessa e comunicato all'Amministrazione Comunale. La quota del pasto sarà posta a carico degli utenti in aggiunta alla retta mensile e viene addebitata esclusivamente in caso di frequenza.

Il numero dei pasti viene notificato al fornitore entro le ore 09.00, gli operatori devono quindi ricevere notifica da parte della famiglia di mancata presenza del bambino entro le ore 8.30 in modo da decurtare il pasto dall'addebito mensile a carico degli utenti. Questa prassi deve essere comunicata alle famiglie.

Per i bambini dai 3 ai 12 mesi, per evitare cambiamenti nella tipologia degli alimenti a cui il bambino è abituato, il Concessionario dovrà confrontarsi con la famiglia la quale provvederà a fornire al nido il latte utilizzato dal bambino.

Nelle fasi successive, invece, le derrate alimentari, saranno fornite dal Concessionario e devono essere conformi alle Linee Guida della Regione Lombardia per l'elaborazione del menù per l'asilo nido e indicazioni dell'ATS della Montagna competente.

Il concessionario inoltre deve garantire, se necessario, l'adozione di diete speciali (terapeutiche a seguito di presentazione di certificato medico), assicurando in tal caso l'attenta esecuzione delle disposizioni presentate dalle famiglie.

Il centro cottura dovrà trovarsi ad una distanza che consenta il raggiungimento del nido in max 30 minuti questo per evitare che il cibo si raffreddi e/o deteriori durante il trasporto.

PULIZIA, SANIFICAZIONE E FORNITURA PRODOTTI PER L'IGIENE

Sono a carico del concessionario tutti gli interventi di pulizia, sanificazione ordinaria e straordinaria di tutti i locali della struttura adibita ad Asilo Nido e delle aree di pertinenza, nonché gli arredi e le attrezzature. E' altresì a carico dell'appaltatore la ricarica dei materiali di consumo presso i servizi igienici (sapone, carta ecc.). I prodotti, il materiale e le attrezzature di sanificazione e pulizia devono essere forniti dall'appaltatore e conservati in apposito locale o in armadio chiuso. L'appaltatore dovrà inoltre conservare le schede tecniche dei prodotti utilizzati.

Il concessionario dovrà inoltre provvedere allo smaltimento e conferimento dei rifiuti in osservanza alle disposizioni comunali vigenti.



Resta ferma l'ottemperanza di disposizioni nazionali e/o regionali in tema di sanificazione correlati a situazioni emergenziali o epidemiologiche.

ART.10 – FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Il personale educativo impegnato nel servizio dovrà essere professionalmente qualificato già dal primo giorno di servizio e costantemente aggiornato nel rispetto di quanto previsto dalle normative di riferimento e dalle indicazioni del presente Capitolato.

L'aggiudicatario dovrà garantire un rapporto educatore bambino di 1:8 durante le attività finalizzate dalle ore 8.00 alle ore 15.00 mentre nelle restanti ore un rapporto educatore/bambino pari a 1:10 come previsto dalla normativa vigente.

L'affidatario di impegna a comunicare al Committente l'elenco nominativo completo del personale in forza con titolo di studio, mansione svolta e comunica tempestivamente al Comune eventuali variazioni.

Le figure professionali richieste per lo svolgimento del servizio sono:

Il personale educativo dovrà:

- Essere una figura in possesso di apposito diploma di studi attinente al ruolo designato.
- Garantire il soddisfacimento dei bisogni affettivi, cognitivi e relazioni dei bambini/e.
- Provvedere alle cure quotidiane dei bambini/e
- Realizzare le condizioni necessarie all'armonioso sviluppo dei bambini/e
- Mantenere un dialogo continuo con i componenti che formano l'ambiente familiare e sociale del bambino al fine di assicurare continuità al processo educativo in atto.
- Realizzare i progetti educativi.
- Partecipare all'organizzazione delle attività.
- Partecipare ai colloqui, se previsti, con il Coordinatori e le famiglie.

Il coordinatore dovrà:

- Essere una figura in possesso di esperienza almeno biennale nel ruolo, in possesso di apposito diploma di studi attinente al ruolo designato.
- Essere il referente degli educatori presenti e gestire i rapporti nel gruppo di lavoro.
- Essere il referente per l'aggiudicatario.
- Pianificare le attività del gruppo educativo e del personale coinvolto.
- Garantire incontri periodici, se richiesti, con il referente comunale;
- Garantire la reperibilità telefonica negli orari di apertura del servizio;



- Garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi e della programmazione educativa del Nido;
- Provvedere alla definizione e alla realizzazione del progetto pedagogico-educativo;
- Verificare promuovere il confronto con le famiglie.

Il personale ausiliario dovrà provvedere alla pulizia degli ambienti, collaborare con gli educatori in particolari momenti e situazioni della giornata in cui si ravvisa la necessità di ulteriore supporto.

Tutto il personale inoltre dovrà avere le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in équipe con gli altri operatori anche di diversa professionalità.
- capacità di individuare e segnalare situazioni di criticità emergenti.
- corretto utilizzo delle risorse.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre garantire la formazione/aggiornamento professionale di tutto il personale impiegato con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle abilità, conoscenze e capacità. Il personale addetto al servizio dovrà frequentare corsi di aggiornamento sui temi principali inerenti alle attività da svolgere. La frequenza dovrà avvenire al di fuori dell'orario prestatato per il servizio e senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale.

Tutto il personale impiegato è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale ed il segreto d'ufficio, l'impresa aggiudicataria è responsabile della sicurezza dei dati e si impegna a formare adeguatamente i propri operatori e a vigilare affinché non utilizzino informazioni di cui siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata.

Il concessionario dovrà garantire la stabilità del personale educativo limitando al massimo gli avvicendamenti tra gli educatori, nonché il rispetto per i parametri relativi al numero di personale impiegato.

In caso di assenza del personale, il Concessionario deve garantire le condizioni standard del servizio, provvedendo alle sostituzioni immediate con personale idoneo, in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa regionale di settore.

ART.11 – SERVIZI COMPLEMENTARI

Il Concessionario, in accordo con il Committente, ha facoltà di utilizzare i locali per attività complementari al servizio di cui all'oggetto, in orari e con modalità che non interferiscano con lo svolgimento del normale servizio di asilo nido. Tali servizi complementari, destinati esclusivamente ai minori e alle loro famiglie devono prevedere attività educative o ricreative in



linea con l'attività principale e devono svolgersi alla presenza di personale incaricato dal Concessionario. E' espressamente vietato l'affitto dei locali a provati per qualsiasi altro scopo. Ogni proposta deve essere comunicata all'Amministrazione Comunale.

ART.12 – CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, alle specifiche caratteristiche del contratto ed ai livelli di qualifica richiesti, tenuto conto di quanto previsto dai CCNL di riferimento.

Al mero di consentire una valutazione circa l'applicazione dell'istituto in parola in allegato è disponibile l'elenco del personale attualmente impiegato.

ART.13 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Il personale impiegato nel servizio da parte della ditta aggiudicataria avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con la stessa e pertanto nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione comunale.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dalle normative vigenti, sia contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. La ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti dei propri soci lavoratori nel caso delle cooperative. L'amministrazione Comunale potrà richiedere alla ditta aggiudicataria in qualsiasi momento l'esibizione del libro unico del lavoro, UNIEMENS e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

Qualora la ditta aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra il Comune di Borno procederà alla risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Amministrazione Comunale. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.



ART. 14 – RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.lgs n.81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, i nominativi:

- del datore di lavoro
- del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- del medico competente
- dell'RSPP, qualora nominato.

In adempimento della Legge n.123/2007 l'impresa dovrà altresì tenere presente nell'offerta formulata i costi sostenuti per la sicurezza in relazione al costo del presente servizio.

Tutti gli obblighi, oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali sono a carico della ditta aggiudicataria, la quale ne è la sola responsabile con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo. A richiesta del Committente, il Concessionario renderà disponibili le certificazioni attestanti la verifica della idoneità tecnico professionale ed il Documento di Valutazione dei Rischi.

Per quanto alla specifica della presente concessione, non sussiste la possibilità di attività interferenti tra il personale del Concessionario e del Committente o di altre aziende. Non è quindi applicabile la redazione del DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti redatto dal Committente ai sensi del comma 3, articolo 26, del D.Lgs. n. 81/2008).

ART.15 – GARANZIA

Vista la tipologia di contratto non vengono richieste le garanzie provvisorie e definitive previste dal Codice.

ART.16 – RESPONSABILITA' E COPERTURA ASSICURATIVA

La ditta aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità gestionale, sia civile che penale, dei servizi affidati, liberando a pari titolo il Comune e impegnandosi pertanto ad adottare nell'esecuzione dei servizi, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie atte a garantire la sicurezza e incolumità degli utenti, del proprio personale, nonché accorgimenti necessari ad evitare danni ai beni pubblici e privati.

Essa pertanto si obbliga di sollevare il Comune di Borno da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare dagli utenti o da terzi in genere per errato o mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.



L'operatore aggiudicatario è altresì responsabile dell'operato dei dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare al Comune di Borno o a terzi.

A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di avere in corso con una Compagnia di assicurazione idonea polizza assicurativa di responsabilità civile a copertura delle ipotesi di responsabilità sopra descritte, con massimali di importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

- RCT: € 2.000.000,00 per sinistro e per anno assicurativo; con il limite di € 2.000.000,00 per ogni persona deceduta o lesa e di € 2.000.000,00 per ogni danno ad animali e/o cose;
- RCO: € 2.000.000,00 per sinistro e per anno assicurativo;

La polizza assicurativa non libera la ditta aggiudicatrice dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia. Eventuali scoperti e franchigie rimangono a carico dell'aggiudicatario stesso.

ART.17 – FACOLTA' DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

All'Amministrazione Comunale spettano le funzioni di indirizzo e di vigilanza del corretto espletamento del servizio affidato, con ogni più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni; a tal fine, l'Amministrazione Comunale potrà verificare periodicamente l'andamento complessivo del servizio ed il livello qualitativo delle prestazioni anche attraverso controlli a campione nonché attraverso relazioni richieste all'Aggiudicatario.

Resta facoltà dell'Amministrazione di richiedere in qualsiasi momento ulteriori informazioni sul regolare svolgimento del servizio.

ART.18 – ESECUZIONE DI DANNO

In caso di sospensione o di interruzione, anche parziale del servizio eccettuati i casi di forza maggiore debitamente accertati, ed in caso di gravi inadempienze a cui non si ponga rimedio in tempi celeri, il Comune potrà dare esecuzione all'applicazione delle previste penalità.

Le spese connesse e conseguenti saranno trattenute dai corrispettivi dovuti o, nel caso di insufficienza prelevate dal deposito cauzionale; resta salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggiore danno, nonché la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Le interruzioni/sospensioni del servizio per causa di forza maggiore devono essere comunicate tempestivamente al Committente del servizio.



ART.19 – RETTE E PAGAMENTI

Il concessionario introiterà le rette mensili per bambino approvate con Delibera di Giunta Comunale n.138 del 22/09/2023 e di seguito elencate, suddivise in base a reddito individuato tramite ISEE minorenni:

FASCIA ISEE	TEMPO PARZIALE 8.00-13.30	TEMPO PIENO 8.00-17.00
da Euro 0,00 ad Euro 15.000,00	Euro 336,00	Euro 404,00
da Euro 15.000,00 ad Euro 20.000,00	Euro 352,00	Euro 420,00
oltre Euro 20.000,00	Euro 385,00	Euro 450,00

SERVIZIO AGGIUNTIVO OLTRE L'ORARIO 8.00-17.00	
ORARIO	COSTO
Orario 7.30-8.00	Euro/ora 5,25
Orario 17.00-17.30	Euro/ora 5,25
Orario 17.00-18.00	Euro/ora 10,50

Per conto del Committente, il Concessionario **risuote con cadenza mensile posticipata la tariffa relativa ai pasti somministrati agli utenti unitamente alla retta di servizio** mediante unico bollettino mensile da inviare alle famiglie.

Gli importi delle rette di cui sopra, devono essere intesi comprensivi di IVA al 5%.

Il costo del singolo pasto, addebitato esclusivamente in caso di frequenza, è pari a € 5,00 oltre iva pasto completo per bambino e € 2,50 oltre iva per bambino che usufruisce solo di brodo/minestrina.

Il Concessionario riscuote dagli utenti la retta al netto delle riduzioni eventualmente deliberate dal Committente. A sua volta il Committente, a titolo di compensazione riconosce un ulteriore



contributo annuo stimato in Euro 3.000,00, e dopo aver ricevuto apposito prospetto riepilogativo, a cadenza trimestrale, versa al Concessionario l'ammontare della differenza di tali riduzioni.

Per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione in concessione, il Committente versa al Concessionario l'importo annuo di Euro 50.000,00 al netto del ribasso offerto durante la procedura di affidamento.

L'importo annuo, a netto del ribasso offerto, è versato in tre rate posticipate:

- **Prima rata:** entro il 31 dicembre, a seguito di riepilogativo di gestione comprensivo di 'pezze giustificative' delle spese effettivamente sostenute.
- **Seconda rata:** entro il 30 aprile, a seguito di riepilogativo di gestione comprensivo di 'pezze giustificative' delle spese effettivamente sostenute.
- **Terza rata:** a fine anno scolastico entro il 30 luglio, a seguito di riepilogativo di gestione comprensivo di 'pezze giustificative' delle spese effettivamente sostenute.

Per quanto riguarda le rette e il costo dei pasti a carico degli utenti, il recupero di eventuali somme dovute e non versate compete in via esclusiva all'aggiudicataria, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere conseguente.

ART.20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessione ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Il subappalto è consentito secondo quanto previsto dall'art.119 del D.lgs. 36/2023.

ART.21 – PENALITA'

L'operatore economico aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio dal presente capitolato d'appalto ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e a tutti i regolamenti concernenti il servizio stesso.

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali o inesatta applicazione dei medesimi obblighi, l'operatore aggiudicatario avrà l'obbligo di ovviare all'infrazione contestata nel più breve tempo possibile, fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno cagionato all'Amministrazione Comunale, pena l'applicazione delle penali di seguito così determinate:

Aspetto, requisito	Penale (in Euro)
---------------------------	-----------------------------



a. Generale	
Mancato rispetto del calendario	150
Per ogni 5 gg di ritardo nella fornitura dei documenti previsti nel Capitolato	150
Mancato rispetto dei criteri di priorità nell'accoglimento delle domande di iscrizione (per ogni utente)	500
Mancato rispetto di quanto previsto nel Progetto pedagogico-educativo	500
b. Personale	
Figure professionali diverse da quelle previste in numero e qualifica	500
Ogni caso di mancata o inadeguata formazione del personale (per ogni dipendente)	250
c. Fornitura	
Indumenti di lavoro non conformi	100
Per mancato reintegro, dopo 3 solleciti, delle dotazioni di servizio	250
Utilizzo di prodotti per l'igiene degli utenti di qualità considerata inidonea	250
Ogni caso di mancata conformità alla gestione delle manutenzioni di competenza	500
Ogni caso di gestione dei beni mobili ed immobili in contrasto con il dettato del Capitolato	500
d. Gestione dei rifiuti	
Ogni caso di mancata attuazione delle norme locali di gestione dei rifiuti	100
e. Migliorie	
Mancato rispetto, per ogni miglioria proposta, dei termini temporali previsti per la consegna di quanto dichiarato in <i>Progetto di servizio</i> , nonché per la relativa tipologia	500
f. Generiche	
Ogniquale volta venga negato l'accesso agli incaricati del Committente ad eseguire controlli di conformità	500

Il Committente si riserva di applicare le penali indicate in seguito al rilevamento di:

a) inadempienze alle prescrizioni della lettera d'invito e dei suoi allegati;



- b) reclami documentati generati da utenti o generati da verifiche di conformità effettuate dal Committente e/o dall'autorità competente;
- c) reclami fondati, ripetuti oltre 3 volte nell'arco dell'anno scolastico, ricevuti da utenti e relativi ad aspetti di gradimento del servizio.

L'avvio del procedimento da parte del Committente per l'applicazione di una o molteplici penalità è comunicata al Concessionario tramite posta elettronica certificata o raccomandata A/R.

Il Concessionario entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della raccomandata, può presentare le proprie osservazioni o essere ascoltata in contraddittorio dal Committente il quale, entro i seguenti 10 giorni lavorativi, contro deduce e assume la propria decisione a chiusura del procedimento.

L'applicazione della penale avviene mediante ritenuta diretta sul primo contributo utile dovuto dal Committente al Concessionario. Nel caso in cui l'evento che ha causato l'applicazione della penale abbia a ripetersi nell'arco dello stesso anno scolastico, il Committente si riserva di raddoppiare la penale precedentemente assegnata.

Il Committente può altresì procedere alla determinazione dei danni sofferti rivalendosi, nei confronti dell'Impresa, con l'incameramento della cauzione e, ove se ciò non bastasse, agendo nel pieno risarcimento dei danni subiti. Cause di forza maggiore (come ad esempio: guasti non prevedibili di uno o più impianti o interruzione temporanea della disponibilità di energie) saranno valutate dal Committente come giustificative di inadempimenti eventualmente occorsi.

ART.22 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di pubblico interesse, l'esecuzione anticipata del contratto per un periodo massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo.

ART.23 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di continue contestazioni del servizio, grave inadempienza o dimostrata inaffidabilità relativamente al servizio, il Responsabile del Servizio su segnalazione analitica e circostanziata del responsabile del procedimento può rescindere il contratto, senza nessun tipo di rivalsa da parte dell'impresa aggiudicataria, e provvedere all'esecuzione di ufficio delle prestazioni residue con le maggiori spese a carico dell'appaltatore.

La Stazione appaltante ha facoltà inoltre di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata/PEC con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:



- frode nell'esecuzione del servizio o falsità nella documentazione prodotta a supporto della produzione d'offerta;
- inadempimento (per due volte nell'arco del rapporto) alle disposizioni del responsabile del procedimento o del servizio riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti (la diffida della mancata esecuzione nei termini dovrà avvenire in via scritta al domicilio dell'esecutore);
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio da contestare previa diffida scritta al domicilio dell'esecutore;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008.
- nel caso di violazioni di ogni ulteriore termine o prescrizione sancita nel presente capitolato.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'Amministrazione, per inottemperanza contrattuale, in qualunque momento ha facoltà di rescindere il contratto e procedere a nuovo appalto in danno dell'Appaltatore. Costituirà legittima causa di risoluzione del contratto la circostanza di non regolarità contributiva in ordine al versamento dei contributi del personale dipendente.

ART. 24 – PROROGA TECNICA

L'Aggiudicatario, nell'interesse pubblico, deve garantire la continuità del servizio alle medesime condizioni contrattuali qualora alla scadenza del contratto non sia stato ancora individuato il nuovo gestore, per il tempo strettamente necessario per consentire al Committente di concludere la procedura di affidamento.

ART.25 – DIRITTO DI RECESSO

Ai sensi dell'art. 123, co. 2, D.lgs 30/2023 l'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna



il servizio ed effettua la verifica di regolarità dei servizi e delle forniture eseguiti oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, imputabili al fornitore secondo quanto previsto dall'allegato II.14 del D.lgs. 30/2023.

ART. 26 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi eventuale controversia dovesse insorgere tra le parti, viene riconosciuta la competenza del foro di Brescia.

ART. 27 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto il seguente Capitolato Tecnico d'appalto.

ART. 28 - RINVIO ALLE NORME VIGENTI

L'appalto è regolato dal presente Capitolato Speciale e per altro, e per tutto quanto in esso non sia diversamente stabilito, è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto di lavori pubblici" approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000 n. 145, nel D.Lgs. 36/2023.

Nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di riferimento, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

L'aggiudicatario è responsabile, in apporto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.

ART.29 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

Firma Legale Rappresentante
per accettazione termini del presente Capitolato Tecnico

Comune di Borno

Piazza Giovanni Paolo II, 1 - 25042 BORNO (BS)

C.F.: 00701670176 – P.IVA 00575440987

Tel. 0364.41000 - E-mail: info@comune.borno.bs.it - PEC: protocollo@pec.comune.borno.bs.it

Ufficio Tecnico Tel. 0364. 41000 interno 3 - E-mail: uff.tecnico@comune.borno.bs.it

